



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale FLP Difesa (SNAD – FLP DIFESA)

Settore Ministeri

FLP SNAD

00185 – ROMA – piazza Dante 132
tel. 06-77201726 fax 06 77201728
email: nazionale@snad.info
sito internet: www.snad.info

FLP DIFESA

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 fax 06/23318983
email: flp@flp.it
sito internet: www.flp.it

Comunicato del 15 dicembre 2004

FUA e RIQUALIFICAZIONI

Si è svolta in data odierna a Persociv una riunione tra le OO.SS. nazionali e l'Amministrazione Difesa, presieduta dal Direttore Generale di Persociv, dr. Carlo LUCIDI. All'o.d.g., due ipotesi di accordo, la prima che interessa il FUA (integrazione dell'accordo nazionale sul FUA 2004) e la seconda che riguarda le progressioni verticali (modificazione del C.C.N.I. Difesa).

Integrazione dell'accordo sul FUA 2004

Nei prossimi giorni sottoscriveremo con l'Amministrazione un accordo che integrerà quello nazionale sul FUA 2004 apportando le seguenti novità:

- allo scopo di assicurare ai lavoratori dell'Agenzia Industria Difesa (A.I.D.) la medesima quota teorica di FUS prevista per il restante personale civile (€ 1.371,83 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro), verrà stralciato dalle "somme variabili del FUA" l'importo di € 200.216,00 e successivamente destinato al FUA dell' A.I.D., che aumenterà di conseguenza allineando così la quota FUS del personale civile dell'Agenzia all'importo di cui sopra;
- la riconfigurazione, per i tecnici di radiologia, dell'*indennità di rischio radiologico* in *indennità professionale* (€103,29 mensili lordi, non correlata alla presenza);
- la precisazione che, ai fini del calcolo della distanza chilometrica intercorrente tra l'Ente soppresso/riorganizzato e l'Ente di nuova destinazione, per la corresponsione dell'*indennità di mobilità*, va considerata la sede effettiva d'impiego nel caso in cui un Ente sia articolato in più sedi di servizio.

Nei prossimi giorni vi invieremo l'accordo integrativo in questione, una volta sottoscritto dalle Parti.

Progressioni verticali

L'Amministrazione ha proposto di modificare il C.C.N. Integrativo Difesa 6.7.2000 nella parte riguardante le progressioni interne all'area (passaggi da B1 a B2, da B2 a B3, etc...) prevedendo:

- la riproposizione della quota del 70% dei posti riservati al personale interno, ancorché diversamente articolata e percentualizzata tra le posizioni economiche (20% per la posizione B2; 10% per la C1; 50% per la B3; 85% per la B2);
- la modifica della tabella di valutazione dei titoli per l'accesso ai percorsi di riqualificazione contenuta nel C.C.N.I., prevedendo un maggior peso specifico per l'anzianità di servizio nelle progressioni interne all'area B e una maggiore valutazione

del titolo di studio per le progressioni interne che riguardano l'area C (per il resto, la tabella di cui trattasi dovrebbe rimanere pressoché invariata).

La proposta dell'Amministrazione prevede altresì la modifica della valutazione di alcuni titoli anche per quanto attiene le progressioni dall'area B all'area C (più peso ai titoli di studio e ai corsi di aggiornamento/specializzazione), e anche la introduzione di un punteggio di penalizzazione per la nuova sanzione disciplinare introdotta dal C.C.N.L. 2002/2005 (sospensione dal servizio oltre i 10 giorni).

Nel suo intervento, la nostra O.S. ha messo in rilievo che, al di là di ogni valutazione di merito sulle modifiche proposte, i nodi di fondo che riguardano la partita delle riqualificazioni rimangono tuttora irrisolti:

- ✓ quale destino professionale avranno i circa 1.700 lavoratori in esubero appartenenti alla posizione A1 (ex terza qualifica funzionale), posto che la posizione B1 è fortemente esuberante?
- ✓ chi pagherà le progressioni interne all'area (oltre 11.000, in base ai calcoli forniti dalla stessa Amministrazione)?
Finanziare i percorsi di riqualificazione interna con l'attuale dotazione di FUA è improponibile, a nostro giudizio; un finanziamento ad hoc da parte dell'Amministrazione non è all'orizzonte; la promessa, che pure avevamo ottenuto, di un incremento del FUA per circa 25 milioni di euro, a sentire il S.S.S. on. CICU, non appare allo stato più praticabile...e allora?
- ✓ con quali soldi verranno finanziate le progressioni tra le aree, atteso che per i passaggi da area ad area il finanziamento è a carico dell'Amministrazione (e riguarda anche i lavoratori di terzo livello)?
- ✓ quanti posti saranno "occupati" dal personale militare in transito nei ruoli civili, per inidoneità al servizio militare o per eccedenza (art.6 D.Lgs. 215/2001)?
- ✓ siamo sicuri che, considerato che la riproposizione del 30/70% nella ripartizione degli accessi fra interno ed esterno confligge con il famoso pronunciamento della Corte Costituzionale, non si vada incontro a ricorsi e conseguenti impantanamenti e stop come avvenuto in passato e anche di recente (sentenza TAR Lazio sulle riqualificazioni del Ministero Giustizia...)? Non sarebbe allora meglio attendere la sottoscrizione dell'accordo sul nuovo ordinamento professionale di comparto (vedi notiziario FLP n. 67, sulla conclusione dei lavori della Commissione Paritetica), che azzererebbe ogni possibile rischio?

Rispetto a tutte queste nostre domande, non sono venute dall'Amministrazione risposte esaustive, e non potevano esserlo, dal momento che i problemi ed i nodi ci sono davvero, e certo non può bastare un "Comunicato congiunto Direttore Generale Persociv-CGIL-CISL-UIL", dal sapore e dalla sostanza fortemente elettoralistica, alla quale l'Amministrazione si è incredibilmente prestata, a risolvere d'incanto tutti problemi e a districare tutti i nodi.

La campagna elettorale RSU è finita, ma i problemi restano purtroppo, e di questi problemi parleremo al Ministro MARTINO nell'incontro del 20 p.v., cercando di conoscere i suoi intendimenti al riguardo e gli impegni precisi che riterrà di assumere.

Vi terremo, come al solito, informati degli sviluppi e delle evoluzioni della vertenza in atto.

Cordialissimi saluti.